

# TUTTI PER L'ACQUA, L'ACQUA PER TUTTI.

**L'acqua è una risorsa preziosa, non va sprecata, tutti devono averne a sufficienza!**

L'acqua potabile è un diritto inalienabile e attualmente un terzo della popolazione mondiale non ne ha a disposizione; noi dobbiamo utilizzarla in modo razionale facendo in modo che se ne sprechi il meno possibile. Purtroppo in alcune parti del mondo come alcune zone dell'Africa, e del Medio Oriente l'acqua è anche la causa primaria di conflitti.

In Italia per adesso ce n'è a sufficienza; in particolare nell'Alta Valle del Reno, luogo dove si trova la nostra scuola di Gaggio Montano, abbiamo molta acqua a disposizione perché ci sono montagne alte e tante sorgenti; ci sono però molte industrie e ne consumiamo molta. I nostri nonni ci hanno raccontato che quando loro erano adolescenti i due fiumi che attraversano le nostre valli, il Reno e il Silla, erano pieni d'acqua anche d'estate e nelle "briglie" costruite lungo il percorso, si formavano dei laghetti in cui si ritrovavano i ragazzi per fare il bagno. Per noi è davvero sorprendente perché oggi quei luoghi sono semplici pozze, d'estate c'è pochissima acqua e per giunta ristagnante. Basta poi un temporale per provocare danni.

Come fare per rispettare questo bene preziosissimo che a ragione oggi viene chiamato "oro blu"?

Ci siamo informati sulle iniziative presenti nel nostro territorio e siamo venuti a conoscenza di iniziative interessanti. Le elenchiamo dandone una sommaria spiegazione:

1. **L'uso dei miscelatori d'aria nei rubinetti e nelle docce** riduce il consumo d'acqua senza modificare le proprie abitudini. Si tratta di una piccola aggiunta al proprio rubinetto in grado di miscelare l'acqua in uscita con l'aria. Chi usa il getto d'acqua non percepisce alcuna differenza ma il consumo complessivo d'acqua è inferiore. Si arriva a risparmiare quasi la metà dell'acqua utilizzata.
2. Lo **sciacquone del water** consuma ad ogni getto circa 10 litri d'acqua. Non è però necessario utilizzare sempre questo getto. Per ridurlo è sufficiente porre nella cassetta una bottiglia di plastica da un litro piena d'acqua, priva di etichetta ed ermeticamente chiusa con il tappo, oppure far installare un sistema con doppio pulsante di scarico o regolare il galleggiante dello sciacquone compatibilmente ad una capacità minore di acqua.
3. **L'acqua piovana viene raccolta e incanalata** dalla grondaia verso il proprio giardino o in cisterne di raccolta per consentire un utilizzo successivo. L'acqua piovana è gratuita, usarla con razionalità equivale a risparmiare l'acqua degli acquedotti e molti euro sulla bolletta.
4. **Le piante del terrazzo** possono essere annaffiate anche tramite l'acqua già utilizzata per lavare la frutta e la verdura. E' sufficiente raccoglierla in una bacinella nel lavabo ed utilizzarla dopo aver sciacquato la verdura.

Ci sono poi degli accorgimenti che tutti possiamo attuare con poca fatica.

**Lavarsi i denti in modo ecologico che consiste** nell'utilizzare il getto d'acqua soltanto due volte: (1)inizialmente sullo spazzolino e (2) successivamente per risciacquare lo spazzolino. Nell'atto di lavarsi i denti, almeno 2 minuti per una buona pulizia, è inutile lasciare il rubinetto aperto. Inoltre per risciacquare i denti basta utilizzare un bicchiere, è più comodo e consente un minore spreco d'acqua. **Per lavare le stoviglie** è consigliabile utilizzare una vaschetta dove porre le stoviglie per insaponarle e utilizzare un debole getto d'acqua soltanto alla fine per risciacquarle. **Per lavarsi le mani** non è necessario tenere sempre aperto il getto d'acqua; basta insaponarsi le mani e aprire il rubinetto una prima volta per bagnare le mani e il sapone, poi richiuderlo. Dopo aver insaponato le mani, per 1-2 minuti, riaprite il getto d'acqua solo per risciacquarle. Il risparmio d'acqua è assicurato.

Per concludere dobbiamo fare ognuno un esame di coscienza e operare nel nostro piccolo; inoltre bisogna chiedere agli Amministratori locali di occuparsi di più della salvaguardia del territorio su cui si potrebbero creare tanti posti di lavoro.